

UOC A.A.G.G. e Legale

**Il dirigente della UOC A.A.G.G. e Legale
in virtù della delega conferita con deliberazione N°232/2015
HA ASSUNTO LA PRESENTE DETERMINAZIONE**

N. 1088 del 16/12/2020

OGGETTO: Liquidazione Euro 852,00, per il pagamento dell'imposta di registro, ad integrazione dell'importo complessivo pari ad Euro 2.635,14, già liquidato con determinazione n. 931 del 3.11.2020, a favore del notaio Anna Giuffrida per l'assistenza professionale prestata nella cancellazione delle ipoteche giudiziali sugli appartamenti siti in Roma alla via Federico Ozanam 113 e alla via Anton da Noli n. 14.

Esercizi/o 2020 - conto 509030203 Centri/o di costo .

- **Importo presente Atto: € 852,00**

- **Importo esercizio corrente: € 852,00**

Budget

- **Assegnato: € .**

- **Utilizzato: € .**

- **Residuo: € .**

Autorizzazione n°: Integrazione effettuata su det. 931/2020

Servizio Risorse Economiche: **Giovanna Evangelista**

UOC A.A.G.G. e Legale Proposta n° DT-1062-2020

L'estensore

Aura Albina Colaiuda

Il Responsabile del Procedimento

Aura Albina Colaiuda

Il Dirigente della UOC A.A.G.G. e Legale

Fabio Andreasi Bassi

La presente determinazione si compone di n° 5 pagine e dei seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Allegato: Ricevuta preventivo. Pag. 1
- Allegato: Avviso pagamento. Pag. 1

Il Dirigente della UOC A.A.G.G. e Legale

- Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;
- Vista la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 2.
- Visto l'Atto Aziendale adottato con deliberazione n. 153 del 19.02.2019 ed approvato dalla Regione Lazio con DCA n. U00248 del 2.07.2019.
- Premesso che l'Ente risulta proprietario di due unità immobiliari a destinazione residenziale, oggetto di donazione da parte di privati, siti in Roma rispettivamente in Via Federico Ozanam 113, piano 4, int. 16 e in Via Anton da Noli, n. 14, piano 7, int. 25;
- che con nota prot. 6726 del 12.06.2018 è stato chiesto alla Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio, l'autorizzazione al fine di poter procedere all'alienazione degli immobili in parola tramite vendita con procedura ad evidenza pubblica;
- che con successiva nota prot. 0673549 del 29.10.2018 la Regione Lazio ha espresso il proprio nulla osta, fermo restando l'impegno dell'Ente a destinare i proventi ricavati dalle vendite dei citati immobili esclusivamente al reinvestimento in conto capitale in beni patrimoniali e tecnologici;
- che con deliberazione n. 894 del 14.10.2019 è stato predisposto l'avvio delle procedure di vendita mediante asta pubblica delle predette unità immobiliari ed è stato conferito l'incarico al Notaio Giuffrida per la relativa assistenza professionale.

- Rilevato** che a seguito della sentenza n. 51 dell'8.01.2015 del Tribunale di Roma con la quale l'Ente veniva condannato al pagamento delle differenze retributive spettanti alla dr.ssa Monica Tuccimei, la quale per effetto di tale sentenza iscriveva sui due immobili dianzi citati due ipoteche giudiziali a garanzia del credito vantato.
- Dato atto** che l'Ente ha corrisposto il dovuto alla dr.ssa Tuccimei per via dell'esecutività della sentenza di primo grado e che è poi risultato vincitore con sentenza n. 867 del 15.02.2020, nel giudizio d'appello successivamente proposto.
- Atteso** che, essendo venuto meno il titolo e la garanzia, la dr.ssa Tuccimei ha espresso formale rinuncia all'ipoteca giudiziale iscritta sugli immobili, mediante dichiarazione resa dinanzi al notaio Anna Giuffrida, dichiarazione poi trascritta sugli immobili per consentirne la vendita.
- Dato atto** che l'intervento del notaio Giuffrida si è reso necessario in quanto in continuità con l'attività che lo stesso sta svolgendo in qualità di affidatario delle aste riguardanti i due immobili;
che con determinazione n. 931 del 3.11.2020 è stata disposta la liquidazione della fattura n. 154 del 22 ottobre 2020, a favore del notaio Anna Giuffrida per un importo complessivo di Euro 2.653,14, per l'assistenza professionale prestata nella cancellazione delle ipoteche giudiziali sugli immobili di cui trattasi e che detto importo era comprensivo anche delle imposte riferite alla cancellazione delle ipoteche iscritte.
- Visto** la comunicazione del Notaio Anna Giuffrida del 27.11.2020, in allegato, con la quale la stessa ha inoltrato l'avviso di pagamento pervenutole dall'Agenzia delle Entrate portante l'integrazione dell'imposta di registro pari ad Euro 852,00, dovuta ai fini dell'estinzione di debito, ai sensi dell'art. 6 della tariffa parte prima allegata al TUR.
- Visto** l'atto n. 20068036456 emesso dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Roma 3, allegato alla presente determinazione, con il quale, in riferimento all'atto del 15.10.2020, Rep. 3062/01878, concernente la cancellazione della ipoteca giudiziale in favore della dr.ssa Tuccimei, è stata chiesta l'integrazione del pagamento dell'imposta di registro, per un importo pari ad Euro 852,00.

La UOC A.A.G.G. e Legale curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente determinazione.

Il Dirigente della UOC A.A.G.G. e Legale

Fabio Andreasi Bassi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA
UFFICIO TERRITORIALE DI ROMA 3 - SETTEBAGNI (TJQ)
CODICE ATTO N. 20068036456

IL DIRETTORE PROVINCIALE D'ERAMO DANILA

AVVERTE IL NOTAIO

GIUFFRIDA ANNA (GFFNNA68R41F704C)

VIALE DEL VIGNOLA, 3

00100 ROMA (RM)

CHE IN RELAZIONE ALL'ATTO DEL 15/10/2020, REPERTORIO N. 3062/01878

REGISTRATO IN VIA TELEMATICA IL 22/10/2020 AL N. 20130 SERIE 1T

PRESSO L'UFFICIO TJQ - DPRM1 UT ROMA 3 - SETTEBAGNI

DANTE CAUSA: TUCCIMEI MONICA (TCCMNC66C67H501U)

E ALTRI

AVENTE CAUSA: ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPEDALIERI (02153140583)

E ALTRI

E PER I SEGUENTI MOTIVI:

L'ATTO SOTTOPOSTO A REGISTRAZIONE SCONTA L'IMPOSTA DI REGISTRO IN MISURA FISSA PER L'ASSENSO ALLA CANCELLAZIONE D'IPOTECA E L'IMPOSTA DI REGISTRO NELLA MISURA DELLO 0,50% PER L'ESTINZIONE DEL DEBITO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA TARIFFA PARTE PRIMA ALLEGATA AL TUR, SU UNA BASE IMPONIBILE DI EURO 170.441,71, PARI ALL'IMPORTO DICHIARATO NEL TESTO DELL'ATTO STESSO.

L'UFFICIO PROCEDE AL RECUPERO DELLA DIFFERENZA DI IMPOSTA.

LE IMPOSTE, LE SANZIONI PECUNIARIE E GLI INTERESSI DI MORA SONO STATI LIQUIDATI COME SEGUE:

IMPOSTA	TRIBUTO	AUTOLIQUIDATO NOTAIO	LIQUIDATO UFFICIO	SALDO
BOLLO	9802	155,00	155,00	0,00
REGISTRO ATTI	9814	200,00	1.052,00	852,00
TOTALE IN EURO				852,00

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
GIUSEPPE DI MAIO

(*) Firma su delega del Direttore PROVINCIALE

Ufficio per l'assistenza:

UFFICIO TERRITORIALE DI ROMA 3 - SETTEBAGNI

VIA DI SETTEBAGNI 384, 00138, ROMA

E-MAIL: dr.lazio.sf.areal@agenziaentrate.it

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO UFFICIALE

1. Termine e modalita' di pagamento

Il contribuente deve effettuare il versamento entro 15 giorni dalla notifica dell' avviso di liquidazione secondo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto interministeriale 13/12/2000. Una volta ricevuta questa comunicazione, il contribuente puo' comunque pagare senza dover attendere la notifica dell'avviso di liquidazione.

2. Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verra' quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3. Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che l'avviso di liquidazione non sia fondato puo' chiedere all'Agenzia delle Entrate di riesaminarlo in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti nell'avviso di liquidazione. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4. Ricorso e reclamo

Quando e come presentare ricorso e reclamo (artt. dal 17-bis al 22 Dlgs n. 546/1992)

L'avviso di liquidazione puo' essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni e' sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969).

Per le controversie di valore fino a 50.000 euro, il ricorso producendo anche gli effetti di un reclamo ai sensi dell'art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992), introduce un procedimento di mediazione.

Per le controversie soggette al procedimento di mediazione, il contribuente non puo' costituirsi in giudizio prima che siano trascorsi 90 giorni dalla notifica del ricorso, a pena di improcedibilita' del ricorso. Il procedimento di mediazione garantisce al contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta da parte del competente ufficio dell'Agenzia e contribuisce quindi a ridurre la conflittualita'.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione provinciale(*) / Ufficio provinciale - Territorio che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1 luglio 2019 la notifica deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'ufficio indicato in intestazione.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta il ricorso;
- le generalita' e il codice fiscale di chi presenta il ricorso e del suo rappresentante legale;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio;
- la residenza o la sede legale;
- la Direzione provinciale (*) / Ufficio provinciale - Territorio contro cui si presenta ricorso;
- il numero dell'avviso di liquidazione;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002);
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato;
- la categoria cui appartiene il difensore incaricato.

Se l'importo contestato e' superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare e' superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1 luglio e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente stia in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000,00 euro, la notifica puo' avvenire anche tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile);
- consegna diretta alla stessa Direzione provinciale (*) / Ufficio provinciale - Territorio competente, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilita' del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo.

Il termine di 90 giorni e' sospeso dal 1 al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, e' necessario inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'avviso di liquidazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso e' stato notificato con modalita' diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1 luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente stia in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3,000,00 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso, se e' stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario oppure la copia del ricorso se e' stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso;
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata;
- la documentazione relativa al contributo unificato;
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione;
- la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notifica del ricorso.

La parte che perde in giudizio puo' essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente e' tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

I riferimenti puntuali del responsabile del procedimento, della Direzione provinciale (*) / Ufficio provinciale - Territorio competente sono indicati sull'avviso di liquidazione notificato con le rituali modalita'.

(*) Per la Regione Valle D'Aosta e' da intendersi la Direzione regionale

Notaio Anna Giuffrida

Codice fiscale GFF NNA 68R41 F704C – Partita I.V.A. 10103891007
Viale del Vignola, 3- Tel. 063207041 – 00196 Roma
www.notaiogiuffrida.it

Spett.le
Istituti Fisioterapici ospedalieri IFO
VIA ELIO CHIANESI 53
00144 - ROMA (RM)
CF: 02153140583
P.IVA:

Preventivo n. 177 del 27 Novembre 2020

Oggetto: **INTEGRAZIONE IMPOSTA DI REGISTRO**

<i>Descrizione voci</i>	<i>Non imponibile</i>	<i>Imponibile</i>
Rimborso spese sostenute per c/cliente		
IMPOSTA DI REGISTRO	852,00	
Onorari e compensi imponibili		
Desc		imp
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.		Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
	852,00	

Riepilogo

ANTICIPAZIONI NON IMPONIBILI escluse dall'I.V.A. (art.15 D.P.R. n. 633/72) e non soggette a ritenuta d'acconto (art. 25 D.P.R. n. 600/73)	€	852,00
IMPONIBILE soggetto ad I.V.A. e ritenuta d'acconto se dovuta (Onorari, Cassa Nazionale Notariato, Scritturato, Certificati vari, Ispez. Ipotecarie e catastali, Relazioni legali, Accessi e Varie).	€	
IVA (22%) su imponibile	€	
TOTALE NETTO	€	852,00
Ritenuta d'acconto (20%) su imponibile	€	
TOTALE FATTURA	€	852,00

N.B La ritenuta d'acconto dovrà essere versata nei modi e termini di legge.

Al Notaio dovrà essere trasmessa la certificazione dell'avvenuto pagamento.

Dati polizza assicurativa (art.9, comma 4 D.L. 24/1/2012,n.1)
Assicuratori: AIG;Broker del C.N.N. : RTI AON Bancherò Costa
Certificati n: IFL0008350.1701986; IFL0008350.1701770

Banca d'appoggio: BPER BANCA S.P.A
IBAN: IT 98 J 05387 03209 000002955241 (Conto Dedicato)

Il presente documento non costituisce fattura ai sensi dell'IVA. La fattura verrà emessa a seguito della riscossione dell'importo sopra indicato.

atto di assenso a cancellazione di ipoteca giudiziale in favore di Tuccimei, del 15 ottobre 2020, Rep. 3062/1878

Anna Giuffrida <agiuffrida@notariato.it>

ven 27/11/2020 14:46

A: FABIO ANDREASI <fabio.andreasi@ifo.gov.it>

📎 2 allegati (232 KB)

Ricevuta Preventivo n. 177.pdf; avviso pagamento.pdf;

Gent.mo Avv. Fabio Andreasi,

in relazione alla cancellazione di ipoteca di cui in oggetto, si inoltra in allegato l'avviso di pagamento pervenutoci dall'Agenzia delle Entrate portante l'integrazione di Euro 852,00, dovuta ai fini dell'estinzione di debito, ai sensi dell'art. 6 della tariffa parte prima allegata al TUR.

Pertanto, per liquidare l'imposta dovuta, si chiede cortesemente di eseguire il bonifico della suddetta somma sulle coordinate bancarie che troverà sulla ricevuta di preventivo allegata alla presente.

In attesa di un Suo cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

STUDIO NOTAIO ANNA GIUFFRIDA

Viale del Vignola n.3

00196 Roma

Tel.: 06 3207041

Fax: 06 3220214

e-mail: agiuffrida@notariato.it

www.notaioagiuffrida.it

Il presente messaggio di posta elettronica è ad esclusivo utilizzo del destinatario indicato in indirizzo e gli eventuali documenti allegati potrebbero avere carattere riservato. Qualora non foste il destinatario del presente messaggio Vi preghiamo di non leggerlo, di cancellarlo dal Vostro sistema assieme ad ogni documento ad esso allegato e di avvertirci immediatamente tramite posta elettronica o telefonicamente. E' vietata la duplicazione o l'utilizzo per qualunque fine del presente messaggio e di ogni documento ad esso allegato così come la relativa divulgazione, distribuzione o inoltro a terzi senza l'espressa autorizzazione del mittente. Il mittente, in ragione del mezzo di trasmissione utilizzato, non assume alcuna responsabilità in merito alla segretezza e riservatezza delle informazioni contenute nel presente messaggio e nei relativi allegati.

This e-mail is for the sole use of the intended recipient and any file transmitted with it may contain material that is confidential and privileged. If you are not the intended recipient of this e-mail, please do not read this e-mail and delete this message and any file attached from your system and then notify us immediately by reply e-mail or by telephone. You should not copy or use this message and any file attached for any purpose, disclose the contents of the same to any other person or forward them without express permission by us. Considering the means of transmission, we do not undertake any liability with respect to the secrecy and confidentiality of the information contained in this e-mail and in its attachments.

N.B.:

I Vostri dati personali saranno trattati dal Titolare del Trattamento Dott.ssa Anna Giuffrida, Notaio in Roma, con Studio in Viale del Vignola n.3 secondo le modalità e per le finalità di cui al Regolamento UE n.679/2016. Si precisa fin da